

## GESU' ALLA FESTA DELLE CAPANNE = EVANGELO DI GIOVANNI = CAP. 7 =

### ----- G E S U ' A L L A F E S T A D E L L E C A P A N N E

Le feste in Israele erano delle sacre celebrazioni con culto pubblico, Ve ne erano sette in tutto l'anno . LA PASQUA – LA FESTA DEL PURIM – LA FESTA DELLE LUCI .  
LA FESTA DELLA PENTECOSTE – LA FESTA DEL GIORNO DELL'ESPIAZIONE –  
LA FESTA DELLE TROMBE – O DELLA LUNA NUOVA –  
LA FESTA DEL TABERNACOLO – O DELLE CAPANNE –

1° LA PASQUA – Per gli Ebrei era la solennità con cui si celebrava la liberazione dalla schiavitù dell' Egitto . ( ed è vero )

LA PASQUA – per i Cristiani è commemorare la risurrezione di GESU' CRISTO.(dicono)

2 ° LA FESTA DEL PURIM = O PUR .

Parola Persiana che significa "sorte" menzionata in Ester 3 : 7 in relazione alla decisione del malvagio Haman di distruggere gli Israeliti .

Gli Israeliti istituirono la festa di purim. ( da pur, appunto ) per commemorare lo scampato pericolo

3° LA FESTA DELLE LUCI .

La luce è simbolo dell'illuminazione spirituale = la bibbia dice che Gesù Cristo è la luce del mondo – La Parola di Dio è luce . Anche i discepoli di Cristo sono luce .

4 ° LA FESTA DELLA PENTECOSTE . ( che significa Pentecoste? )

( significa- Cinquantesimo giorno ) festa Ebraica delle " settimane " chiamata anche festa del " raccolto " e giorno delle " primizie " era celebrata cinquanta giorni dopo la pasqua .

La festa originariamente celebrava l'offerta delle primizie del raccolto .

Il rituale della festa è descritto in Levitico 23 : 15 – 21 =

La straordinaria manifestazione dello Spirito Santo proprio nel giorno di Pentecoste , dopo la resurrezione e ascensione al Cielo di Gesù ; fece sì che la festa Ebraica segnasse in pratica la nascita della chiesa Cristiana.

Molti sbagliano quando dicono che la pentecoste è la discesa dello Spirito Santo .

È lo Spirito Santo che scese nel giorno della pentecoste – nò la pentecoste nello Spirito Santo. ( non è un gioco di parole – credetemi è la verità )

È come il giorno della pentecoste fu giunto,tutti erano insieme nel medesimo luogo. È apparvero loro delle lingue come di fuoco, e se ne posò una su ciascuno di loro. È tutti furono ripieni dello Spirito Santo, e cominciarono a parlare in altre lingue. Atti 2 --

5 ° LA FESTA DEL GIORNO DELL' ESPIAZIONE . = in Ebraico = YOM KIPPUR .

Era una festa Ebraica, istituita da Mosè e celebrata il decimo giorno del settimo mese ; comportava la cessazione di ogni lavoro, digiuno, pentimento

e sacrificio per i peccati.

questo giorno segnava l'unica entrata annuale del sommo sacerdote nel Santo dei Santi.

6 ° LA FESTA DELLE TROMBE = O DELLA LUNA NUOVA .

Il mese Ebraico aveva inizio con la luna nuova. Prima dell'esilio , i mesi venivano indicati con dei numeri ; dopo l'esilio furono usati i relativi nomi babilonesi .

La settimana di sette giorni, appunto, è di origine semitica. La settimana degli Egiziani contava i dieci giorni. La settimana Ebraica traeva origine dal racconto della creazione

Secondo foglio  
-----

e non dipendeva dai cicli lunari e solari .

Ciò fu fatto per il benessere fisico e spirituale degli uomini “ d i c o n o “

7° LA FESTA DEL TABERNACOLO = O TENDA = O DELLE CAPANNE =

La festa delle capanne era l'ultima festa prescritta dalla legge iniziava cinque giorni dopo il giorno dell'espiazione . Il Tabernacolo era simbolo della presenza di Dio tra il Suo popolo .

*Dopo questa piccola introduzione passeremo alla meditazione della Parola di DIO .*

Leggere V. 1 – 5 = Gesù andava attorno per la Galilea ; non voleva andare attorno alla Giudea perché i Giudei cercavano d'ucciderlo. Or la festa dei Giudei , detta delle *c a p a n n e*, era vicina. Perciò i suoi fratelli gli dissero : partiti di qua e vattene, vattene in Giudea....

Stando alla Scrittura di ciò che dice è molto evidente che i suoi fratelli volevano sbarazzarsi di Lui . per loro, Gesù era la vergogna della famiglia, era uno scandalo avere un fratello che guariva gl'infermi, che faceva dei miracoli, dava la vista ai ciechi, guariva i lebbrosi , liberava gl'indemoniati , che predicava il ravvedimento ,cioè di lasciare il peccato ecc.

I suoi fratelli sapevano che i Giudei cercavano di ucciderlo, per questo gli dissero con uno spirito *penetrante-arrogante - è malvagio =*

V. 5 partiti di qua e vattene,vattene in Giudea con i tuoi Discepoli affinché veggano le opere che tu fai .come per dire—vattene è fatti ammazzare tu e i tuoi discepoli, togliti dai piedi.

Gesù, prese autorità sullo spirito diabolico che aveva investito i suoi fratelli; e con amore, e tanta grazia , gli lanciò uno sguardo benigno, e con un sorriso sulle labbra disse loro :

V.6-8 - Il mio tempo non è ancora venuto; il vostro tempo , invece , è sempre pronto . Il mondo non può odiare voi ; ma odia me, perché io testimonio di lui che le sue opere sono malvage. Salite voi alla festa; io non salgo , perché il mio tempo non è ancora compiuto. Non siete voi che parlate , ma è lo spirito del padre vostro che parla in voi. (Mat. 10 : 20 = v. 5 – dice che neppure i suoi fratelli credevano ( **in** ) lui

Qualche giorno prima Gesù aveva predicato su questo soggetto dicendo che :

Un profeta non è sprezzato che nella sua patria e in casa sua. ( Mat. 13 : 57 =

V.37- 40 = **Or nell'ultimo giorno, il gran giorno della festa.**

Gesù stando ( **in** ) piedi, esclamò : **Se alcuno ha sete, venga a me e beva.** chi crede ( **in** ) me, fiumi d'acqua *v i v a* sgorgheranno dal suo seno .

Or disse questo dello Spirito, che dovevano ricevere quelli che crederbbero ( **in** ) LUI ; poiché lo Spirito non era ancora stato dato, perché Gesù non era ancora glorificato .

**v. 37 -- Gesù stando (in) piedi.**

Voglio chiedervi che significa stare ( **in** ) piedi. È molto significativo la terminologia usato dallo Spirito Santo che dice . ( **Gesù stava ( in ) piedi** ) era una festa, poteva stare anche seduto – che importanza avrebbe avuto. ( **in** ) è il segnale classico del rapporto locativo e indica l'immersione – o – collocazione = o - posizione caratterizzante in uno schieramento ideologico – avere una classificazione ideale. ( Signore, aiutaci a farci capire questo )

**v. 37- nell'ultimo giorno, === il gran giorno della festa =**

Terzo foglio .  
-----

**L'ultimo giorno** - il giorno che occupa il posto finale di una vita vissuta di sollecitudine, di compromessi , di gioia , dispiaceri , delusioni , orgoglio , tradimenti ; di sofferenze di povertà di ricchezze , di travaglio di solitudine , di dolori .

**L'ultimo giorno** - figura riconducibile al concetto di nessuna o minima importanza .  
In ultimo analisi , non ci resta che pagare . Dio è la causa ultima dell'universo .

Per i due ladroni in croce era l'ultimo giorno- uno di loro disse : per noi è giusto ,perché riceviamo la pena che ci meritiamo per le nostre azioni; ma questo non ha fatto nulla di male!  
E diceva : Gesù , ricordati di me quando entrerai nel tuo regno!  
Gesù gli disse: io ti dico in verità che oggi, l'ultimo giorno, tu sarai con me in paradiso .

**L'ultimo giorno- il gran giorno della festa.-**

Giorno di riposo eterno – solennità di interesse collettivo -- motivo di gioia o di allegria – o di pianto e stridor dei denti è di condanna eterna .  
poiché dobbiamo tutti comparire **il gran giorno della festa** davanti al tribunale di Cristo , affinché Ciascuno riceva la retribuzione delle cose fatte quand'era nel corpo, secondo quel che avrà operato , o bene, o male . 2° Cor. 5 : 10

Prima che avvenga l'ultimo giorno – il gran giorno della festa -- ancora oggi la grazia dice a tutta l'umanità : **se alcuno a "sete," venga a me e beva**

Voglio chiedervi che cos'è la sete spirituale.

( *s e t e- s p i r i t u a l e* ) significa per indicare un desiderio ardente di bere alla sorgente dell'acqua della vita che scaturisce dal trono della grazia .

Sansone ebbe gran sete di Dio ; e fu esaudito **nell' ultimo giorno** . Giud. 15 : 18 –

Gesù disse : Chiunque beve di quest'acqua ( che il mondo offre ) avrà sete di nuovo .

La donna di Samaria aveva bevuto abbondantemente alla sorgente dei piaceri che il mondo le offriva --- ed aveva ancora sete, sete sete. – ma Gesù dice : chi beve di quest'acqua che **Io** gli darò , non avrà --mai --più --sete .- Giov. 4 : 15 .

C'è qualcuno che vuole dire : Signore, dammi di cotest'acqua , affinché io non abbia più sete

V. 45 - Le guardie tornarono dai capi sacerdoti e dai Farisei, i quali dissero loro : Perché non l'avete preso è condotto qui davanti a noi ?

Le guardie risposero : Nessun uomo parlò mai come quest'uomo! Nessuno, nessuno nessuno. I Farisei replicarono dicendo : Siete stati sedotti anche voi ?

**Se alcuno a sete venga a me – chi ha sete , Io darò l'acqua della vita .**

L'Apostolo Giovanni dice : poi mi mostrò il fiume dell'acqua della, **v i t a** limpido come cristallo, che procedeva dal trono di Dio e dell' Agnello .

In mezzo alla piazza della città e d'ambo i lati del fiume stava l'albero della vita. Apc. 22: 1=

Salmo 46 : 4 – l'autore dice che v'è un fiume, i cui rivi rallegrano la città di Dio

Il luogo santo della dimora dell'Altissimo .

Iddio è nel mezzo di lei ; essa non sarà smossa .

Vers. 8 = Venite, mirate le opere dell'Eterno , il quale compie sulla terra cose stupende .

